

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale: **8320**

· **Altri mezzi di identificazione:** indurente per resina epossidica (Parte B)

· **Numero di parte correlato:**

8320-Part B, 832HT-B, 832B-B, 832C-B, 8320-125ML, 8320-150ML, 8320-1L, 8320-12L, 8320-20L, 832B-375ML (B), 832B-450ML (B), 832B-3L (B), 832B-12L (B), 832B-60L (B), 832C-375ML (B), 832C-450ML (B), 832C-3L (B), 832C-60L (B), 832HT-375ML (B), 832HT-3L (Kit), 832HTCLR-60L (B), 832HTCLR-540L (B)

· **UFI:** XDE0-U0A3-1009-KDCG

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Indurente epossidico

· **Usi sconsigliati** Non utilizzabile come rivestimento a spruzzo

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

· **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

3E (codice di accesso: 335388)

+(44) 20 3514787

+(1) 760 476 3962

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

Istituto Superiore di Sanità (ISS)

+390649906140

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 2/12

Stampato il: 28.05.2026

Numero versione 4.04 (sostituisce la versione 4.03)

Revisione: 28.05.2026

Denominazione commerciale: 8320

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1B	H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1	H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Chronic 2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acidi grassi, C18-unatd., dimeri, prodotti di reazione con polietilene-poliammine 3,6-diazaottano-1,8-diamina

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare vapori o fumi.
P264	Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e protezione per gli occhi.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501	Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile
- **vPvB:** Non applicabile

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sostanza che altera il sistema endocrino $\geq 0,1\%$ = nessuno

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 3/12

Stampato il: 28.05.2026

Numero versione 4.04 (sostituisce la versione 4.03)

Revisione: 28.05.2026

Denominazione commerciale: 8320

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:

CAS: 68410-23-1	acidi grassi, C18-unatd., dimeri, prodotti di reazione con polietilene-poliammine ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	92,0%
CAS: 112-24-3 EINECS: 203-950-6	3,6-diazaottano-1,8-diamina ⚠ Skin Corr. 1B, H314; ⚠ Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	8,0%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

· Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.
Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· Contatto con la pelle:

Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi abbondantemente con acqua o doccia.
Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.

· Contatto con gli occhi:

Sciacquare con cautela con acqua per almeno 30 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare a risciacquare.
Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· Ingestione:

Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito.
Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di esposizione ai prodotti di combustione degli ossidi di azoto (NOx) o ai vapori di trietilentetramina durante un incendio, i sintomi possono essere ritardati.
In caso di esposizioni significative, la persona esposta deve essere tenuta sotto sorveglianza medica per 48 ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 4/12

Stampato il: 28.05.2026

Numero versione 4.04 (sostituisce la versione 4.03)

Revisione: 28.05.2026

Denominazione commerciale: 8320

(Segue da pagina 3)

Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.
L'inalazione di fumi tossici durante l'incendio può avere effetti ritardati. La persona esposta può essere sottoposta a sorveglianza per 48 ore.

· **Prodotti di combustione pericolosi:**

- Ossidi di carbonio (COx)
- Ossidi di azoto (NOx)

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

* **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una ventilazione sufficiente.
Non respirare fumi, nebbie o vapori.
Rimuovere o tenere lontane tutte le fonti di calore estremo o le fiamme libere.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Evitare il rilascio nell'ambiente.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Raccogliere il liquido in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.
Lavare i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.
Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare la formazione di aerosol.
Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
Raccogliere le fuoriuscite.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro.
Non mangiare, bere o fumare durante l'uso di questo prodotto.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 5/12

Stampato il: 28.05.2026

Numero versione 4.04 (sostituisce la versione 4.03)

Revisione: 28.05.2026

Denominazione commerciale: 8320

(Segue da pagina 4)

Negoziato chiuso a chiave.

· **Classe di stoccaggio:** 8 A

· **7.3 Usi finali particolari** Vedere la sezione 1.2

* SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· **Ulteriori indicazioni:**

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· **Controlli tecnici idonei**

A causa della bassa pressione di vapore del prodotto, la ventilazione generale dovrebbe essere adeguata per un uso normale. Se il prodotto viene riscaldato ad alte temperature o se il lavoratore è allergico, utilizzare una ventilazione locale e considerare l'uso di una maschera completa con cartucce per vapori organici.

Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Protezione respiratoria**

Per sovraesposizione fino a 10 x OEL di nebbie, vapori e spruzzi, indossare un respiratore come un respiratore a semimaschera con cartucce per vapori organici.

Al di sopra di 10 x OEL, utilizzare un respiratore a pressione positiva alimentato ad aria o un autorespiratore.

Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.

· **Protezione delle mani**

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 6/12

Stampato il: 28.05.2026

Numero versione 4.04 (sostituisce la versione 4.03)

Revisione: 28.05.2026

Denominazione commerciale: 8320

(Segue da pagina 5)

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	Liquido
· Forma:	Altamente viscoso
· Colore:	Ambra
· Odore:	ammuffito e ammoniaco
· Soglia olfattiva:	Non definito
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito
· Infiammabilità	Non infiammabile
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non applicabile
· Superiore:	Non applicabile
· Punto di infiammabilità:	122 °C
· Temperatura di autoaccensione:	Non determinato
· Temperatura di decomposizione:	Non definito
· pH	Non definito
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica a 20 °C	6.000 mm ² /s
· Dinamica:	Non definito
· Solubilità	
· acqua:	Poco e/o non miscibile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
· Tensione di vapore a 20 °C:	>0 hPa
· Densità relativa a 25 °C:	0,96
· Densità di vapore (aria=1):	>5
· Caratteristiche delle particelle	Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

· 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	non applicabile
· 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	
· Velocità di evaporazione	Non definito
· Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	Non disponibile
· VOC (CE)	0,00 %

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 7/12

Stampato il: 28.05.2026

Numero versione 4.04 (sostituisce la versione 4.03)

Revisione: 28.05.2026

Denominazione commerciale: 8320

(Segue da pagina 6)

· Contenuto solido:	0,0 %
----------------------------	-------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività

Reagisce esotermicamente con chetoni, idrocarburi alogenati, cianuri, nitrili ed epossidi.
Può attaccare metalli come alluminio, zinco, rame e loro leghe.

· 10.2 Stabilità chimica

Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.

· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

· 10.4 Condizioni da evitare

Evitare fiamme libere, calore eccessivo, scintille, fonti di accensione e sostanze incompatibili.

· 10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti forti
Acidi forti

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

ATE (Stima di tossicità acuta (STA))

Cutaneo	LD50	10.063 mg/kg (rabbit)
---------	------	-----------------------

112-24-3 3,6-diazaottano-1,8-diamina

Orale	LD50	2.500 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

Cutaneo	LD50	805 mg/kg (rabbit)
---------	------	--------------------

· **Irritabilità primaria:**

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.

· **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 8/12

Stampato il: 28.05.2026

Numero versione 4.04 (sostituisce la versione 4.03)

Revisione: 28.05.2026

Denominazione commerciale: 8320

(Segue da pagina 7)

· Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**· Gli occhi:**danni agli occhi, dolore
rossore, grave irritazione**· Pelle:**eruzione cutanea, dermatite allergica da contatto
arrossamento, irritazione
ustioni chimiche

La trietilentetramina può essere assorbita attraverso la pelle, provocando effetti tossici.

Se riscaldati, i vapori caldi di trietilentetramina possono anche provocare prurito al viso con arrossamento della pelle (eritema) e gonfiore (edema).

· Inspirare: irritazione delle vie respiratorie**· Ingoiato:**Può causare dolore e ustioni corrosive a bocca, gola, esofago e stomaco.
irritazione della bocca, della gola, dell'esofago e dello stomaco
reazioni allergiche
vedi sintomi da inalazione**· Tossicità subacuta a cronica:****· Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**
L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare allergie cutanee.**· 11.2 Informazioni su altri pericoli****· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

*** SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****· 12.1 Tossicità****· Tossicità acquatica:**Tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
Evitare la dispersione nell'ambiente. Raccogliere le fuoriuscite.**112-24-3 3,6-diazaottano-1,8-diamina**

EC50/ 48 h	24 mg/L (daphnia)
LC50 96h	420 mg/L (gup)
IC50 72h	2 mg/L (alg)

· 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.**· 12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**· 12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****· PBT:** Non applicabile**· vPvB:** Non applicabile**· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 8320

(Segue da pagina 8)

· **12.7 Altri effetti avversi**

· **Osservazioni:** Tossico per i pesci.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta. Tossico per pesci e plancton.

tossico per gli organismi acquatici

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**

HP8	Corrosivo
HP13	Sensibilizzante
HP14	Ecotossico

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.

Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.

Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**

· **ADR, IMDG, IATA** UN2735

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

· **ADR** AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (3,6-diazaottano-1,8-diamina)

· **IMDG** AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (triethylenetetramine)

· **IATA** Amines, liquid, corrosive, n.o.s. (triethylenetetramine)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR, IMDG, IATA**



· **Classe** 8 Materie corrosive
 · **Etichetta** 8

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 10/12


Stampato il: 28.05.2026

Numero versione 4.04 (sostituisce la versione 4.03)

Revisione: 28.05.2026

Denominazione commerciale: 8320

(Segue da pagina 9)

<ul style="list-style-type: none"> · 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA 	II
<ul style="list-style-type: none"> · 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant: · Marcatura speciali (ADR): · Marcatura speciali (IATA): 	<p>Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: acidi grassi, C18-unatd., dimeri, prodotti di reazione con polietilene-poliammine</p> <p>INQUINANTE MARINO PERICOLOSO PER L'AMBIENTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category · Segregation Code 	<p>Non applicabile</p> <p>80 F-A,S-B (SGG18) Alkalis A SG35 Stow "separated from" SGG1-acids</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO 	Non applicabile
<ul style="list-style-type: none"> · Trasporto/ulteriori indicazioni: 	<p style="text-align: center;">  Quantità limitata </p> <p>832B-375ML, 832B-450ML, 832B-3L, 832C-375ML, 832C-450ML, 832C-3L, 832HT-375ML, 832HT-3L</p>
<ul style="list-style-type: none"> · ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ) · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria 	<p>1L Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml</p> <p>2 E</p>
<ul style="list-style-type: none"> · IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ) 	<p>1L Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml</p>
<ul style="list-style-type: none"> · UN "Model Regulation": 	<p>UN 2735 AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (3,6-DIAZAOTTANO-1,8-DIAMINA), 8, II</p>

IT

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 8320

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso E2** Pericoloso per l'ambiente acquatico
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*** SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

· **Fraasi rilevanti**

- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Corrosione/irritazione della pelle
 Gravi lesioni oculari/irritazione oculare
 Sensibilizzazione della pelle
 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 12/12

Stampato il: 28.05.2026

Numero versione 4.04 (sostituisce la versione 4.03)

Revisione: 28.05.2026

Denominazione commerciale: 8320

(Segue da pagina 11)

- **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione
- **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com
- **Data della versione precedente:** 14.05.2026
- **Numero di versione della versione precedente:** 4.03
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 - ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 - IATA: International Air Transport Association
 - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 - ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 - VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
 - LC50: Lethal concentration, 50 percent
 - LD50: Lethal dose, 50 percent
 - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 - ATE: Acute toxicity estimate values (STAtime della tossicità acuta)
 - Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 - Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
 - Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 - Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
 - Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
 - Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
 - Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT